



# COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO

PROVINCIA DI UDINE

COPIA

N°30 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
---------------------	---------------------------------------

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE VARIANTE N° 47 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, PER ADEGUAMENTO DELLE DEFINIZIONI, DEI PARAMETRI EDILIZI E DELLE DESTINAZIONI D'USO, CON SOSTITUZIONE DELLA BASE CARTOGRAFICA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.
---------	---

Oggi **ventuno** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Locatelli Nicola	Presente	Ferrin Bruno	Presente
Leonarduzzi Giuseppe	Presente	Zanin Mattia	Presente
Pilutti Cristina	Presente	Liani Corrado	Presente
Bosa Franco	Assente	Panigutti Remo	Presente
Peressini Alessia	Presente	Finos Luigi	Assente
Masatti Loris	Assente	Trevisan Livia	Assente
Bravin Claudio	Presente		

Presenti 9 Assenti 4

Assessori esterni:

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Maniago Paolo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Locatelli Nicola nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	ADOZIONE VARIANTE N° 47 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, PER ADEGUAMENTO DELLE DEFINIZIONI, DEI PARAMETRI EDILIZI E DELLE DESTINAZIONI D'USO, CON SOSTITUZIONE DELLA BASE CARTOGRAFICA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.
----------------	---

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

DATO ATTO che il Comune di Camino al Tagliamento è dotato di Piano Regolatore generale Comunale (P.R.G.C.) adeguato alla L.R. 52/91, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 10.03.1995 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 11.11.1995 e successivo D.P.G.R. 041/Pres del 12.02.1996;

CONSIDERATO che successivamente all'approvazione di cui sopra sono state approvate le varianti al P.R.G.C. dalla n.1 alla n. 45 ed avviato l'iter di adozione della variante 46 al P.R.G.C. in attesa del parere regionale in merito all'invarianza idraulica;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 27.12.2017 con scrittura privata n.2802 di Reg. avente decorrenza dal 01.01.2018 relativa alla gestione associata del servizio di Urbanistica ed Edilizia Privata tra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento;

VISTA la determinazione n.68 del 06.06.2018, del responsabile dell'area LL.PP. e Manutenzioni del Comune di Codroipo, relativa all'affidamento dell'incarico all'arch. Fabio Saccon di Codroipo per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali di Camino al Tagliamento al P.P.R. (attività sperimentale) e la riproduzione degli elaborati coordinati con tutte le varianti apportate al P.R.G.C., per l'importo di € 3.000,00, iva e oneri previdenziali inclusi, finanziato con contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che il Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018;

CONSIDERATO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha assunto il nuovo sistema di riferimento nazionale ETRF- 2000 per la predisposizione degli elaborati progettuali di P.R.G.C. anche con la finalità di adeguamento degli stessi al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.);

DATO ATTO

- che le attuali zonizzazioni di P.R.G.C. non risultano coordinate con tutte le varianti approvate e che pertanto si rende necessario l'aggiornamento delle basi cartografiche utilizzate nel 1995 per il P.R.G.C. e la riproduzione della zonizzazione e di tutte le altre previsioni prescrittive del P.R.G.C. sulle nuove basi catastali georiferite secondo il sistema di riferimento nazionale, e che tale operazione produce contenuti scostamenti in ampliamento e riduzione, non rilevanti dal punto di vista urbanistico, con conseguenti adattamenti per riconfigurare i perimetri delle zone omogenee in aderenza all'assetto proprietario;
- che tali modifiche sono eseguite ai sensi dell'art.7, c.1, lett. d) della LR 21/2015 procedendo all'adozione di nuovi elaborati progettuali, alla loro pubblicazione sul B.U.R. e quindi alla loro approvazione con eventuale recepimento di osservazioni/opposizioni dei proprietari ai sensi di legge;
- che contestualmente vengono eliminate le incongruenze tra il confine catastale ed il confine riportato nella C.T.R.N. (carta tecnica regionale), viene prevista l'eliminazione di una zona residenziale C e la riduzione di una zona produttiva D3d, la modifica dei perimetri di un ambito di pertinenza inedificabile nel capoluogo e del nucleo di zona omogenea A di Gorizzo;

RITENUTO altresì di dover adeguare le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale al vigente quadro normativo edilizio sovraordinato, costituito dal Codice Regionale dell'Edilizia, approvato con legge regionale 11 novembre 2009, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, e dalle normative nazionali, assumendo i nuovi riferimenti legislativi in sostituzione di quelli desueti e i nuovi parametri edilizi regionali, coordinando il testo con tutte le varianti apportate e con le interpretazioni autentiche approvate dal Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che vengono rispettate le esigenze di tutela del paesaggio in quanto la variante non avrà effetti sulle aree tutelate;

DATO ATTO che la variante in argomento risulta di livello comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2, c.1, lett.a), essendo il Comune di Camino al Tagliamento dotato di Piano Struttura, della L.R. 25 settembre 2015, n. 21, in virtù delle considerazioni sintetizzate per ogni singolo punto di variante nelle schede riassuntive riportate nei punti di variante della Relazione;

VISTI gli elaborati di progetto della variante di livello comunale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale rubricata al n. 47, a firma dell'arch. Fabio SACCON di Codroipo, iscritto all'ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Udine Sez. A/a numero 1125, così costituiti:

- N.1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA, VERIFICHE VINCA / VAS / ACUSTICA, INVARIANZA IDRAULICA, ASSEVERAZIONI;
- N.2 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE CON EVIDENZIAMENTO MODIFICHE;
- N.3 - TAVOLA DI ZONIZZAZIONE scala 1:5000.

DATO ATTO che la variante al P.R.G.C.:

- non introduce zone assoggettate a vincolo espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- non interessa beni sottoposti a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 42/2004;
- rientra fra gli strumenti soggetti a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/2005 e fra le "piccole aree di interesse locale" così come definite dall'art. 4 "Valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione comunale" della L.R. 16/2008 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo";
- non comporta incidenze significative sulle aree di interesse paesaggistico, come da asseverazione del progettista e pertanto si ritiene che la variante non debba essere sottoposta a verifica d'incidenza;

VISTA la verifica di assoggettabilità a V.A.S., redatta dal progettista, in cui si motiva e si attesta che la variante in argomento non necessita dell'applicazione della procedura di V.A.S.;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 relativamente al Piano in argomento il proponente è il Comune di Camino al Tagliamento; l'autorità precedente, in qualità di organo al quale compete l'approvazione della variante non sostanziale al P.R.G.C. è il Consiglio Comunale; l'autorità competente a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione della variante possano avere effetti significativi sull'ambiente è la Giunta Comunale;
- che con apposita deliberazione giuntale è stato avviato il procedimento relativamente all'assoggettabilità o meno alla procedura di V.A.S. della variante in argomento;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.8, comma 1, della L.R. 21/2015 che il progetto di variante al P.R.G.C. di che trattasi è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Camino al Tagliamento prima della sua adozione da parte del Consiglio Comunale;

RITENUTO di dover adottare la variante n. 47 al P.R.G.C. del Comune di Camino al Tagliamento;

VISTI:

- la L.R. n. 5/2007 e in particolare l'articolo 63 e seguenti;
- il DPR n. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e il D.Lgs. n. 4/2008;
- il D.Lgs. n. 42/2004 e il D.P.C.M 12/12/2005;
- la L.R. n. 21/2015 e la L.R. 29/2017;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI i pareri sulla suddetta proposta ai sensi del T.U.E.L. del 18.08.2000, n. 267;

Illustra il Sindaco evidenziando che si vanno ad apportare correzioni in linea con lo stato di fatto; ciò soprattutto per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico; spiega poi le possibilità che darà la nuova delibera e ringrazia per i lavori dei professionisti che hanno dato veramente un prodotto notevole. Panigutti:

preannuncia voto favorevole del gruppo in quanto il lavoro è stato costruito bene, restano alcuni aspetti che però si riservano di riproporre;

Con voti favorevoli unanimi;

### **DELIBERA**

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della L.R. n. 21/2015, la variante di livello comunale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale rubricata al n. 47 e costituita dagli elaborati a firma dell'arch. Fabio SACCON di Codroipo, iscritto all'ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Udine Sez. A/a numero 1125, così costituiti:  
N.1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA, VERIFICHE VINCA / VAS / ACUSTICA, INVARIANZA IDRAULICA, ASSEVERAZIONI;  
N.2 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE CON EVIDENZIAZIONE MODIFICHE;  
N.3 - TAVOLA DI ZONIZZAZIONE scala 1:5000.
2. di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 spetta alla Giunta Comunale approvare il provvedimento di esclusione della variante in questione all'assoggettamento a VAS prima di procedere con l'approvazione della variante stessa;
3. di dare atto che gli elaborati di progetto della variante, oltre che essere pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Camino al Tagliamento sono depositati, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 21/2015, per 30 giorni effettivi presso il Comune di Camino al Tagliamento, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del relativo avviso di adozione;
4. di incaricare le strutture comunali competenti per tutte le procedure e gli adempimenti necessari all'approvazione della variante in argomento.

Successivamente con separata votazione, con voti favorevoli unanimi;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 gg. dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1 comma 19, della L.R. 11.12.2003, n.21 come sostituito dall'art.17, comma 12, della L.R. 24.05.2004 n.17, al fine di poter dotare l'Amministrazione Comunale dei necessari elaborati tecnici coordinati del Piano Regolatore Generale Comunale.

OGGETTO	ADOZIONE VARIANTE N° 47 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, PER ADEGUAMENTO DELLE DEFINIZIONI, DEI PARAMETRI EDILIZI E DELLE DESTINAZIONI D'USO, CON SOSTITUZIONE DELLA BASE CARTOGRAFICA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco  
F.to Locatelli Nicola

IL Segretario Comunale  
F.to Maniago Paolo

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N° 47 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, PER ADEGUAMENTO DELLE DEFINIZIONI, DEI PARAMETRI EDILIZI E DELLE DESTINAZIONI D'USO, CON SOSTITUZIONE DELLA BASE CARTOGRAFICA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.**

### Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 18-12-18

Il Responsabile del servizio  
F.to Locatelli Nicola

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 del 21-12-2018**

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N° 47 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, PER ADEGUAMENTO DELLE DEFINIZIONI, DEI PARAMETRI EDILIZI E DELLE DESTINAZIONI D'USO, CON SOSTITUZIONE DELLA BASE CARTOGRAFICA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 249.

COMUNE DI CAMINO AL  
TAGLIAMENTO li 22-12-2018

L' INCARICATO

F.to Rossi Andrea

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 del 21-12-2018**

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N° 47 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, PER ADEGUAMENTO DELLE DEFINIZIONI, DEI PARAMETRI EDILIZI E DELLE DESTINAZIONI D'USO, CON SOSTITUZIONE DELLA BASE CARTOGRAFICA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22-12-2018, poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21, come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

L'INCARICATO  
F.to Rossi Andrea